



DIREZIONE D-06

Infrastrutture e Viabilità – Verde e Arredo Urbano – Edilizia Scolastica

Avviso Pubblico di Avvio del Procedimento per l'Occupazione Temporanea non Preordinata all'Esproprio

REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE IN LOCALITA' SANT'ERMETE

Avvio del procedimento diretto all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt.7 e 8 della Legge n.241/1990 e s.m.i.

IL COMUNE DI PISA
in qualità di autorità espropriante

Visti:

gli artt. 49 e 50 d.p.r. 327/2001;
gli artt. 7 e 8 l. 241/1990
la Legge regionale Toscana n. 30 del 18 Febbraio 2005

CONSIDERATO

che il progetto relativo all'opera indicata in oggetto è stato approvato - in linea tecnica - con Determina DD-15/1283 del 05/11/2018;

che l'esecuzione dell'opera richiede necessariamente la chiusura della via Emilia, che dà accesso agli immobili posti oltre il cavalcavia;

che detto progetto prevede, per consentire una temporanea viabilità nei pressi del cantiere sito a nord-est, l'occupazione del binario lato nord, lungo la Via Vecchia Emilia, a partire dall'inizio del cantiere fino al montaggio del ponte stesso;

che per le abitazioni individuate al Foglio di mappa 47 dai mappali 95 (condominio), 397, 189, 190 e 1298, non esiste altra via d'accesso, se non da sotto il cavalcavia e che pertanto il suddetto binario esternolato nord doveva essere chiuso durante l'esecuzione dei lavori, della durata complessiva di circa un anno;

che, con nota RFI di Firenze prot.93822 del 9/10/20, le Ferrovie hanno, tuttavia, evidenziato che l'interruzione della circolazione può essere sostenuta per un periodo limitato in termini di ore/giorni e hanno, pertanto, chiesto di rivedere la cantierizzazione in modo da evitare l'occupazione del suddetto binario di circolazione lato Via Emilia;

ATTESO

che la Direzione D-06 Ufficio Gestioni appalti, programmazione, coordinamento e controllo del decoro urbano, congiuntamente al Coordinatore della Sicurezza, in fase di progettazione, Arch. Enrico Miceli, ha valutato una soluzione alternativa che esclude l'occupazione della sede ferroviaria dall'area di cantiere;

che la riferita alternativa, al fine di consentire l'accesso alle abitazioni intercluse dal cantiere a seguito della chiusura della Via Emilia, comporta necessariamente l'occupazione temporanea di aree private;

che la soluzione prevede una viabilità alternativa che interesserà – per tutta la durata del cantiere (12 mesi) - una fascia della porzione est del resede del condominio identificato dal mappale 95 del foglio di mappa 47 e, per un periodo di due mesi, i mappali 410, 1613 e 1608 dello stesso foglio;

che i mappali 95, 410, 1613 e 1608 del foglio di mappa 47 saranno, quindi, oggetto di occupazione temporanea ex art. 49, comma 1, del D.P.R. n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità";

che il Comune di Pisa, nella sua qualità di titolare dei poteri espropriativi, intende garantire la più ampia partecipazione dei proprietari delle aree interessate dall'occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e degli art.7 e 8 della L.241/90, nelle fasi di approvazione del progetto;

che, pur non trattandosi di procedimento diretto ad apporre un vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11, comma 2, d.p.r. 327/2001, si ritiene più idonea la pubblicazione della comunicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Pisa per un periodo di trenta(30) giorni, consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito ufficiale della Direzione 06Ufficio Gestioni appalti, programmazione, coordinamento e controllo del decoro urbano (www.), per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché su un quotidiano di edizione nazionale e locale;

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento per l'occupazione temporanea non preordinato all'esproprio sulle aree coinvolte dalla procedura, di seguito specificate, site nel Comune di Pisa, i cui proprietari sono meglio identificati nell'elenco delle ditte catastali allegato;
- che la corretta esecuzione degli interventi in Progetto richiede l'occupazione temporanea di una fascia del resede condominiale identificata dalla particella 95, oltre alle ulteriori particelle 410, 1613 e 1608 del foglio di mappa 47;
- che sull'area da occupare verrà realizzata una viabilità alternativa per consentire l'accesso, oltre ai residenti dell'adiacente fabbricato condominiale, anche ai residenti delle abitazioni identificate dai mappali 397, 189, 190 e 1298 che diversamente ne sarebbero impossibilitati;
- che la durata complessiva del cantiere è di 12 mesi; per le sole particelle 410, 1613 e 1608 l'occupazione avrà una durata di due mesi;
- che il presente avviso integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Pisa per un periodo di trenta(30) giorni, consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché, per estratto, su un quotidiano di edizione nazionale e un quotidiano di edizione locale;
- che l'Amministrazione competente per il procedimento è il Comune di Pisa;
- che il responsabile Unico del procedimento è l'Arch. Daniela Montanelli;
- che gli atti tecnici sono depositati presso la Direzione D-06 Ufficio Gestioni appalti, programmazione, coordinamento e controllo del decoro urbano, piazza XX Settembre, palazzo Gambacorti, IV piano, per essere visionati in giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle 12,00, previo accordo con l'Arch. Daniela Montanelli, da concordare telefonicamente al n. 050 910278 o via e-mail all'indirizzo d.montanelli@comune.pisa.it;
- che l'oggetto del procedimento è l'occupazione temporanea delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere sopraindicate;
- che i proprietari interessati secondo le risultanze catastali indicati nell'elenco allegato, nonché gli eventuali portatori di interesse pubblico o privati, individuali o collettivi, nei 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A/R al Responsabile Unico del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione;
- che la determinazione dell'indennità avverrà nei tempi e nei modi di cui all'art. 50 d.P.R. 327/2001;
- che tutti gli atti della procedura di occupazione temporanea sono disposti nei confronti dei soggetti interessati riportati nell'elenco dei beni facente parte integrale e sostanziale della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali.

Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti, ai sensi dell'art.3, comma 3 del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo all' Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne

siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornire comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

La presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50 come risulta dall'elenco delle ditte catastali allegato.

Il Dirigente
Arch. Fabio Daole

Allegati:

- All 1 Relazione del RUP
- All.2 Piano parcellare ed elenco delle ditte catastali relativo ai proprietari delle aree oggetto di occupazione temporanea.
- All. 3 Calcolo indennità di esproprio